

## Bando per imprese giovanili e sostenibili

### **Premio Barresi 2021**

In coerenza con la neo Agenda 2.0 per lo Sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Bologna - realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, ASviS, Urbanit e Università di Bologna e primo strumento in Italia che declina nella realtà locale gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 includendo indicatori specifici - anche quest'anno il Premio Barresi sarà rivolto alle imprese guidate da giovani under 35 che con lungimiranza e creatività stanno realizzando all'interno del proprio business uno sviluppo rivolto al benessere delle persone e della nostra casa, la Terra.

Nel periodo storico che stiamo vivendo, nominato dall'ONU *Decade of Action* – dieci anni per cambiare il nostro mondo, il Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres ha invitato tutti i settori della società a mobilitarsi per un decennio di azione su tre livelli: azione globale, azione locale e azione delle persone, rivolgendo una particolare attenzione ai giovani, a coloro che potranno generare un movimento inarrestabile che spinga, attraverso soluzioni concrete e innovative, ad attuare le necessarie trasformazioni.

Il Premio Barresi sta accogliendo questa sfida, consapevole che solo attraverso il sostegno alle nuove generazioni sarà possibile costruire una società più giusta ed equa attenta ai bisogni di tutte e di tutti, e modelli di business che possano ispirare le realtà già presenti e quelle future a costruire insieme un futuro incentrato sulla sostenibilità.

#### 1. Obiettivi

Il Premio Antonio Barresi ha lo scopo di sostenere e premiare lo sviluppo di imprese guidate e composte da giovani, che abbiano finalità e modalità di lavoro orientate alla sostenibilità nell'accezione integrata promossa dalle Nazioni Unite attraverso l'Agenda 2030.

In particolare, il Premio intende valorizzare e sostenere quelle realtà imprenditoriali giovanili dell'area bolognese che più efficacemente riescono a rispondere ad almeno uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*, SDGs) promossi dall'Agenda ONU 2030, anche avvalendosi di partner che supportano l'imprenditorialità sul territorio metropolitano.

Il Premio Barresi intende favorire progetti d'impresa ben definiti, che presentino una strategia chiara, progetti di sviluppo coerenti e modalità di previsione e monitoraggio degli impatti sociali, economici e ambientali prodotti. Il bando favorirà inoltre le imprese con una vision futura ambiziosa, incentrata su idee innovative e originali strettamente legate allo sviluppo sostenibile, anche guardando all'inclusione sociale e alla partecipazione, all'interno del progetto imprenditoriale, di giovani donne<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup>Si veda in particolare il punto 7 del presente Avviso.

Per l'edizione 2021 il Premio Barresi intende dare ulteriore sostegno alle strategie di sviluppo turistico sostenibile, in un'ottica di integrazione delle politiche a favore del territorio, supportando in modo particolare le imprese giovanili e sostenibili che operano nell'ambito del turismo, premiando idee che, coerenti con le strategie della Destinazione turistica<sup>2</sup>, possano essere anche spunto per il rilancio di questo settore, tra i più duramente colpiti dalla pandemia da Covid-19. Parte delle risorse connesse alle attività di cui al presente Avviso, nella misura di 14.000,00 euro, sono infatti state stanziare appositamente per intervenire sugli effetti diretti e indiretti della crisi economica dovuta alla pandemia Covid-19, ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, della L. 27/2020.

L'Avviso prevede quindi per l'annualità in corso due premialità differenti:

- n. 2 (due) premi destinati a imprese giovanili e sostenibili, indipendentemente dal settore di attività;
- n. 2 (due) premi destinati a imprese giovanili e sostenibili operanti nel settore turistico<sup>3</sup>.

Relativamente ai soggetti ammissibili e alle opportunità per i progetti selezionati si vedano rispettivamente i punti 2 e 4 del presente Avviso.

## 2. Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda le imprese che possiedono le dimensioni di micro e piccola impresa secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014<sup>4</sup>, indipendentemente dalla forma giuridica.

Le imprese descritte devono possedere i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

- devono essere costituite da un singolo soggetto (in caso di ditta individuale) o da una compagine societaria (in caso di società, anche cooperative) i cui componenti abbiano età (in caso di singolo soggetto)/età media (in caso di società, anche cooperativa) inferiore o uguale ai 35 anni<sup>5</sup> alla data di scadenza del presente Avviso;
- devono essere regolarmente costituite e iscritte al Registro imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio;
- devono essere localizzate (sede legale, e/o unità operativa) sul territorio della Città metropolitana di Bologna alla data del 1° luglio 2021. Saranno ammissibili altresì le imprese con sede legale nel territorio della Regione Emilia-Romagna, a condizione che

---

<sup>2</sup>Per approfondimenti si rimanda al sito dedicato

[https://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/Destinazione\\_turistica](https://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/Destinazione_turistica).

<sup>3</sup>Per una definizione di impresa operante nel settore turistico si veda l'Allegato 1 (Codice della normativa statale in tema di turismo), art. 4, del c.d. "Codice del Turismo" (D.lgs 23 maggio 2011, n. 79), disponibile al link <https://www.gazzettaufficiale.it/anteprima/codici/turismo>.

<sup>4</sup>Si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Il Regolamento è disponibile al link <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0651&from=IT>.

<sup>5</sup>Nel caso in cui, come previsto dall'art. 2468, comma 3 del Codice civile, l'atto costitutivo preveda l'attribuzione a singoli soci di particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili, farà fede in ogni caso l'età media di tutti i soci che risultano da visura camerale, indipendentemente, quindi, dai maggiori o minori diritti ad essi attribuiti.

il progetto sia realizzato esclusivamente su una (o più) unità operative localizzate nel territorio della Città metropolitana di Bologna.

Le imprese, inoltre:

- devono essere attive e non sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- non devono presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014;
- devono essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (DURC).

### 3. Limitazioni alla partecipazione e cause di esclusione

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

1. i progetti già vincitori alle precedenti edizioni del Premio Barresi<sup>6</sup>;
2. i soggetti che si trovino in una delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti pubblici o che presentino una situazione di morosità nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Per i soggetti partecipanti sarà possibile rientrare in un solo team di progetto e presentare una sola domanda di contributo, come impresa individuale o nell'ambito di una compagine societaria. L'eventuale ulteriore domanda presentata riconducibile ad un medesimo soggetto sarà esclusa.

### 4. Opportunità per i soggetti selezionati

Attraverso il presente Avviso saranno assegnati contributi a fondo perduto per complessivi 28.000,00 euro. Saranno selezionate 4 imprese; a ciascuna sarà assegnato un contributo di 7.000,00 euro.

I contributi in denaro saranno erogati ai sensi del regime "de minimis", come definito dalla vigente normativa europea, Regolamento (UE) N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, e saranno soggetti alla ritenuta IRPEF del 4% di cui all'art. 28 comma 2, del D.P.R. 600/73, ove applicabile.

I contributi saranno erogati a rendicontazione delle spese sostenute di ammontare pari o superiore al contributo concesso, secondo le modalità indicate nel punto 11 del presente Avviso. In caso di minore spesa il contributo sarà riconosciuto per il corrispondente minor importo, fatti salvi i casi di revoca previsti al successivo punto 11.

In caso di ulteriore disponibilità di fondi nel corso dell'anno 2021, saranno finanziati altri progetti ammessi, in ordine di graduatoria.

---

<sup>6</sup>Il Premio è stato promosso dal 2016 al 2019 come sezione speciale del bando INCREDIBOL! del Comune di Bologna, e successivamente come iniziativa autonoma della Città metropolitana, che lo ha annoverato tra le azioni promosse dall'Ente in favore dello sviluppo sostenibile.

Oltre ai contributi in denaro, vengono messe a disposizione delle imprese selezionate ulteriori opportunità:

1. partecipazione, nel corso del 2022, ad una visita studio<sup>7</sup>, sui temi di interesse per l'impresa, in un Paese europeo nell'ambito di uno dei Progetti Europei a cui partecipa il Servizio Ricerca, innovazione e gestione progetti europei dell'Area Sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna ([www.cittametropolitana.bo.it/progetti\\_europei](http://www.cittametropolitana.bo.it/progetti_europei));
2. affiancamento da parte del team di Progetti d'impresa per l'ulteriore sviluppo del progetto imprenditoriale ([www.cittametropolitana.bo.it/progimpresa](http://www.cittametropolitana.bo.it/progimpresa));
3. accesso a ulteriori opportunità offerte dai partner di Progetti d'impresa ART-ER / EmiliaRomagnaStartUp, Camera di Commercio di Bologna / Sportello Genesi Nuove Imprese, Comune di Bologna / INCREDIBOL!;
4. partecipazione ad attività di formazione/informazione promosse dalla Città metropolitana;
5. collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione di attività informative, formative e promozionali anche presso la sede di Palazzo Malvezzi ([www.palazzomalvezzi.it](http://www.palazzomalvezzi.it));
6. attività di promozione, networking e comunicazione per la valorizzazione delle realtà vincitrici attraverso i canali della Città metropolitana di Bologna.

## 5. Spese ammissibili

Sono ammesse a rendicontazione le spese correnti sostenute nel periodo compreso tra il 01/01/2022 e il 31/12/2022, non relative alla gestione ordinaria dell'impresa<sup>8</sup>, ma strettamente e direttamente finalizzate allo sviluppo ulteriore del progetto imprenditoriale e/o ad azioni di promozione dello stesso. A titolo di esempio, sono ammissibili le spese relative a:

- servizi di consulenza per l'ulteriore sviluppo del progetto imprenditoriale;
- pubblicità, promozione e comunicazione, incluse le spese necessarie all'organizzazione di eventi;
- partecipazione ad eventi fieristici e di networking;
- formazione del personale.

In caso di imprese che hanno sede legale in Regione Emilia-Romagna ma non nel territorio della Città metropolitana, le spese da portare a rendicontazione dovranno essere strettamente riferite all'unità operativa (o alle unità operative, nel caso siano più di una) localizzate sul territorio della Città metropolitana di Bologna, pena la non ammissibilità delle stesse.

Non possono essere portate a rendiconto:

1. le spese sostenute per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate al richiedente/beneficiario con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti, e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto

---

<sup>7</sup>Nel caso si verificasse l'impossibilità di viaggiare, tale attività verrà svolta in modalità virtuale. Il numero di persone, facenti parte dell'impresa, che potranno partecipare alla visita studio sarà definito da Città metropolitana, in base alle caratteristiche dell'attività e alle risorse disponibili.

<sup>8</sup>Si veda il punto 7 del successivo elenco.

- di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013) come specificato all’art. 11, c. 2.1, lettera b);
2. le spese in autofatturazione;
  3. le spese per le quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di altri progetti e/o finanziamenti;
  4. interventi per i quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di compagnie assicurative;
  5. rimborsi a titolari/soci e amministratori;
  6. le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte<sup>9</sup> e tasse;
  7. le spese relative a costi di esercizio ordinario dell’impresa (esempio: i costi sostenuti per l’acquisto di materie prime, di servizi, i costi per il personale dipendente, utenze, canoni locazione, materiali di consumo, beni usati, ecc);
  8. le spese di investimento: macchinari, attrezzature, ecc;
  9. le spese i cui documenti giustificativi di spesa siano antecedenti alla data di avvio delle attività, nonché le spese sostenute successivamente alla data di scadenza del termine per la conclusione del Progetto (31/12/2022).

## 6. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse esclusivamente compilando il modulo online disponibile al link <https://www.cittametropolitana.bo.it/premiobarresi/form-candidatura-2021> a partire dal giorno 13 settembre 2021 ed entro e non oltre il giorno 29 ottobre 2021. Farà fede l’orario di arrivo della domanda registrato dal server della Città metropolitana di Bologna. Il form dovrà essere compilato dal legale rappresentante dell’impresa. Il servizio è accessibile solo tramite credenziali SPID.

Per presentare domanda il candidato è tenuto a versare l’imposta di bollo di euro 16,00 tramite modello F23, da allegare alla domanda stessa. Per procedere al versamento, nel modello è necessario indicare:

- alla voce 6 (Ufficio o ente) il codice TG6;
- alla voce 11 (Codice tributo) il codice 456T;
- alla voce 12 (Descrizione) la dicitura “Imposta di bollo”.

## 7. Criteri di valutazione

Le imprese candidate saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. capacità dell’attività di impresa di produrre ricadute significative in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica (max 25 punti);
2. grado di innovatività del progetto imprenditoriale (max 20 punti);
3. qualità delle strategie future dell’attività di impresa nell’ottica del miglioramento degli impatti di sviluppo sostenibile (15 punti);
4. solidità economico-finanziaria dell’attività di impresa (max 15 punti);

---

<sup>9</sup>La possibilità di considerare l’IVA come costo, e di conseguenza essere considerato un costo ammissibile, è condizione che essa rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario ai sensi della normativa nazionale sull’IVA (art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013). Tale imposta quindi, non è sovvenzionabile nei casi in cui possa essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

5. livello di professionalità del team in relazione al progetto imprenditoriale presentato (max 10 punti);
6. accuratezza, qualità e chiarezza della candidatura (max 5 punti);
7. eventuale prevalenza femminile nell'impresa - singola promotrice donna, in caso di ditta individuale, oppure compagine societaria a prevalenza femminile (max 10 punti).

L'idoneità è fissata in 60/100 punti. In caso di parità di punteggio si darà priorità ai soggetti con età media dei componenti più bassa.

## 8. Procedura di selezione e graduatoria

I partecipanti saranno selezionati da una commissione di esperti nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La commissione potrà, in fase di valutazione dei progetti, richiedere chiarimenti e approfondimenti ai partecipanti e avvalersi di esperti per acquisire eventuali chiarimenti su aspetti tecnici. La commissione, a conclusione delle attività di valutazione, formulerà una graduatoria di merito di tutti i progetti presentati. La graduatoria avrà validità per un periodo di 6 mesi dalla data di approvazione.

## 9. Comunicazione esito e termini di conferma

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito della Città metropolitana di Bologna ([www.cittametropolitana.bo.it/premiobarresi](http://www.cittametropolitana.bo.it/premiobarresi)) e ne sarà data specifica comunicazione ai soggetti vincitori, che dovranno confermare l'accettazione delle opportunità e delle condizioni del Premio Barresi entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso contrario subentreranno i soggetti risultati idonei in ordine di graduatoria.

## 10. Responsabile del procedimento. Informazioni e contatti

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sara Maldina: tel. 051 659 8541, e-mail: [sara.maldina@cittametropolitana.bo.it](mailto:sara.maldina@cittametropolitana.bo.it)

Il procedimento ha inizio il primo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione della domanda e terminerà entro il 15/12/2021 con l'approvazione della graduatoria degli interventi.

L'esito del procedimento sarà pubblicato sulla pagina [www.cittametropolitana.bo.it/premiobarresi](http://www.cittametropolitana.bo.it/premiobarresi) e ne sarà data comunicazione formale alle imprese vincitrici.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, qualora l'amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/90.

Durante l'apertura del presente bando è possibile richiedere chiarimenti in via prioritaria inviando una mail a [premiobarresi@cittametropolitana.bo.it](mailto:premiobarresi@cittametropolitana.bo.it), oppure, in subordine, telefonando al numero 051 659 8505, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30. Si consiglia, inoltre, di consultare periodicamente il sito [www.cittametropolitana.bo.it/premiobarresi](http://www.cittametropolitana.bo.it/premiobarresi) per

aggiornamenti.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

## 11. Rendicontazione della spesa e valutazione d'impatto. Revoche e controlli

I beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare la rendicontazione di tutte le spese sostenute entro e non oltre il 31 gennaio 2023.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione al termine della realizzazione del progetto, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della richiesta di liquidazione, con annessa documentazione di rendicontazione, di seguito specificata:

- a) fatture, ricevute e simili conformi alla vigente normativa in materia fiscale, intestate al soggetto beneficiario dei vantaggi;
- b) giustificativi di pagamento;
- c) una dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate, comprensiva di una relazione circa l'attività d'impresa nel periodo di riferimento e ai relativi impatti in termini di sostenibilità;
- d) eventuali documenti o prodotti delle attività di progetto realizzate.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore.

Resta inteso che l'erogazione del finanziamento accordato, non potrà superare il valore massimo concesso e avverrà, comunque, nei limiti delle spese ammissibili realmente rendicontate.

Il contributo può essere revocato nei seguenti casi:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal presente bando e dagli atti a questi conseguenti;
- b) in caso sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità;
- c) in caso di dichiarazione mendace e/o falsità in atti, ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000;
- d) qualora l'iniziativa o il progetto realizzato non sia coerente con il progetto presentato.

In caso di revoca del finanziamento erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire il contributo percepito entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del provvedimento di revoca. La Città metropolitana potrà disporre ispezioni e controlli presso il beneficiario finalizzati a verificare l'effettiva realizzazione delle attività oggetto di finanziamento, il rispetto degli obblighi previsti dal bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

## 12. Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti all'Avviso pubblico è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente Avviso ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale previamente autorizzato, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare all'Avviso pubblico.

### **Titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, via Zamboni n. 13, CAP 40126, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

### **Responsabile della protezione dei dati**

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa:

Lepida S.c.p.A. - C.F./P.IVA: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

e.mail: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it)

PEC: [segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it)

### **Diritti degli Interessati**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Città metropolitana di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento (artt. 15 ss. del Regolamento Europeo 679/2016 e artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali).

L'apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso Città metropolitana di Bologna.

### **Diritto di reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.